

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 12 Luglio 2017

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.s. 6 luglio 2017 - n. 8197
Direzione generale Welfare - Riapertura termini del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia - triennio 2017-2020, ai sensi del decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PERSONALE E PROFESSIONI DEL SSR

Visto il decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017 di modifica del d.m. 7 marzo 2006, recante «Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina generale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 135 del 13 giugno 2017 che apporta le seguenti modifiche:

- a) all'articolo 5 (requisiti generali di ammissione al concorso) comma 1, le parole da «abilitati all'esercizio fino alle parole «di partecipazione al concorso» sono sostituite dalle seguenti: «i requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione al relativo albo professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione»;
- b) all'articolo 6 (domanda e termine di presentazione) comma 2, la lettera c) è soppressa»;

Richiamati:

- il d.d.s. Personale e professioni del SSR del 23 marzo 2017 n. 3227 «Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia e indicazioni per l'ammissione in soprannumero - triennio 2017/2020», in particolare:
- la nota della Direzione generale Welfare prot. n. G1.2017.0006479 del 16 febbraio 2017, con la quale Regione Lombardia comunica al Ministero della Salute e al Coordinamento Tecnico commissione salute Regione Piemonte che il numero dei posti da mettere a concorso per l'ammissione al Corso di formazione specifica in Medicina Generale per il triennio 2017/2020 è di 100 posti;
- la nota del Ministero della Salute - DGPROGS prot. n. 6851-P-01/03/2017 recante «Corso di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2017/2020 - Comunicazione disponibilità finanziarie» con cui si riscontra il fabbisogno di cui al punto precedente e si informa che il numero complessivo di borse finanziate per il triennio in oggetto rientra nel limite massimo delle risorse vincolate stanziata a tal fine;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità» che, al comma 6 dell'art. 17 bis (Sistema formativo per il servizio sociosanitario lombardo), istituisce l'Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo (AFSSL) quale articolazione organizzativa di Eupolis Lombardia che ha tra le proprie finalità, elencate al comma 7, «garantire la formazione specialistica obbligatoria non universitaria, prevista dalla normativa nazionale» e, in particolare il coordinamento e l'organizzazione del Corso di formazione specifica in Medicina Generale;
- la nota del Ministero della Salute - DGPROF prot. n. 35352-P-30/06/2017 recante «Decreto del Ministro della Salute 7 giugno 2017. Riapertura bandi di concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale». In particolare nella parte in cui si dà atto dello slittamento dei tempi per gli adempimenti e, di conseguenza, il quasi inevitabile avvio del corso in una data successiva al 30 novembre 2017;

Ritenuto pertanto:

- di approvare l'Allegato A) «RIAPERTURA TERMINI DEL CORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE LOMBARDIA - TRIENNIO 2017-2020, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 7 GIUGNO 2017», parte integrante del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dandone altresì comunicazione a Eupolis Lombardia;

- di trasmettere l'estratto del presente bando al Coordinamento Tecnico della Commissione Salute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di dare atto che la pubblicazione del presente bando non comporta oneri per l'amministrazione regionale;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dal d.lgs. n. 368/1999;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» nonché tutti i Provvedimenti organizzativi della X Legislatura, ed in particolare la d.g.r.n. X/5227 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. Di approvare l'Allegato A) «*Riapertura termini del concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della regione lombardia - triennio 2017-2020, ai sensi del decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017*», parte integrante del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dandone altresì comunicazione a Eupolis Lombardia;

2. Di stabilire che la pubblicazione del presente bando non comporta oneri per l'Amministrazione regionale;

3. Di trasmettere l'estratto del presente bando al Coordinamento Tecnico della Commissione Salute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il dirigente
Andrea Pellegrini

ALLEGATO A

RIAPERTURA TERMINI DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE LOMBARDIA - TRIENNIO 2017-2020, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 7 GIUGNO 2017

ART. 1 - CONTINGENTE

In Regione Lombardia, in attuazione del decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017 di modifica del d.m. 7 marzo 2006, recante «Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina generale», sono riaperti i termini del concorso pubblico per esami, il cui bando è stato approvato con d.d.s. Personale e professioni del SSR del 23 marzo 2017 n. 3227, pubblicato nel BURL serie Avvisi e Concorsi n. 13 del 29 marzo 2017 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 9 maggio 2017, per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale triennio 2017-2020, fermo restando il contingente di n. 100 cittadini italiani o di altro stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo;

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai sensi del decreto del Ministero della Salute 7 giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 135 del 13 giugno 2017, sono ammessi al concorso anche i laureati in medicina e chirurgia che acquisiranno l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione al relativo albo professionale in data successiva alla scadenza del presente bando, purché entro l'inizio del corso di formazione. Potranno quindi presentare domanda di ammissione al concorso, giovandosi della riapertura dei termini stabilita dal presente atto, esclusivamente coloro i quali rientrano nella fattispecie prevista dal decreto ministeriale sopracitato.

1. Per l'ammissione al concorso, il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano;
- b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

- d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del d.lgs. n. 165/2001);
- e) essere cittadino comunitario titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3 bis, del d.lgs. n. 165/2001);
- f) essere cittadino non comunitario titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del d.lgs. n. 165/2001);

2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1 deve altresì essere in possesso:

- a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
- c) l'iscrizione all'Albo dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana;

i requisiti b. e c. dovranno essere posseduti entro la data di inizio del corso, prevista entro il mese di dicembre, pena l'esclusione dal corso stesso;

3. La laurea in medicina e chirurgia e i requisiti di cui al punto 1 del presente articolo devono essere già posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso stabilita dal d.d.s. Personale e professioni del SSR n. 3227 del 23 marzo 2017;

4. Tutti coloro che, senza abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'ordine professionale, hanno presentato domanda in data antecedente alla pubblicazione del presente bando, dovranno ripresentarla;

5. Le domande presentate dai candidati a seguito della pubblicazione del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (GURI) n. 35 del 9 maggio 2017, approvato con d.d.s. Personale e professioni del SSR n. 3227 del 23 marzo 2017, sono fatte salve e, pertanto, detti candidati non dovranno ripresentare le domande di ammissione al concorso;

ART. 3 - DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, con modalità informatizzata tramite la piattaforma applicativa appositamente realizzata.

2. Per inoltrare la domanda occorre registrarsi accedendo al sito internet <https://euformis.eupolislombardia.it/> Euformis/ al quale si rinvia per tutte le istruzioni.

3. Dopo la registrazione, per procedere alla presentazione della domanda occorre collegarsi allo stesso sito internet: <https://euformis.eupolislombardia.it/> Euformis/

4. Il termine per la presentazione della domanda, tramite piattaforma Euformis, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), 4^a Serie speciale «Concorsi». A decorrere dalle ore 9.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando e sino alle ore 12.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma on line consentirà l'accesso alla procedura di compilazione e invio della domanda, che dovrà essere effettuato esclusivamente da coloro i quali rientrano nella casistica prevista dal d.m. 7 giugno 2017. Il termine di presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato, di diritto al giorno successivo non festivo;

5. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o Province autonome.

6. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente. L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione presso le sedi competenti.

7. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio indicati nella domanda dovranno essere tempestivamente comunicati.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che, per l'intero procedimento, costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato, deve, inoltre,

indicare nella domanda eventuali recapiti telefonici ed il proprio domicilio o recapito postale. Eventuali variazioni di recapito dovranno essere tempestivamente comunicate.

10. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal Concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso d.p.r. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

11. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali relativi ai candidati saranno trattati, esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del corso di formazione, presso Eupolis Lombardia.

I responsabili del trattamento dei dati sono presso la Regione Lombardia il Direttore Generale del Welfare, e presso Eupolis Lombardia il Direttore Generale. Inoltre Lombardia Informatica s.p.a. assume l'incarico di responsabile esterno al trattamento dei dati e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di Protezione dei Dati personali anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali, sensibili e giudiziari. L'eventuale comunicazione a terzi avverrà solo se necessaria per le finalità previste, e nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 196/2003. Agli aspiranti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.eupolislombardia@pec.regione.lombardia.it.

ART. 4 - POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del d.l. 185/2008 convertito con legge n. 2/2009, dovrà necessariamente avere un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto da indicare al momento della registrazione sul sito che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del d.lgs. 82/2005, domicilio digitale del candidato.

ART. 5 - IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA, CAUSE DI ESCLUSIONE E DI NON AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1 dell'art. 3 del presente bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 4 dell'art. 3 del presente bando, sono considerate irricevibili.

2. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato dallo stesso nella domanda.

ART. 6 - PROVA D'ESAME

1. L'elenco dei Candidati ammessi e non ammessi al Concorso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e affisso presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e odontoiatri e nel sito istituzionale di Eupolis Lombardia.

2. I candidati ammessi al Concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

3. La prova avrà la durata di due ore.

4. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) - Serie Speciale «Concorsi ed esami». Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e affisso presso gli Ordini Provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri e nei siti istituzionali di Regione Lombardia - D.G. Welfare e di Eupolis Lombardia.

5. Del luogo e dell'ora di convocazione dei Candidati sarà data comunicazione ai Candidati stessi a mezzo avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e affisso presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e odontoiatri e nel sito istituzionale di Eupolis Lombardia.

6. Qualora i Candidati ammessi al Concorso siano in numero maggiore di 250, saranno costituite più Commissioni. In tal caso i Candidati saranno assegnati a ciascuna Commissione in or-

Serie Avvisi e Concorsi n. 28 - Mercoledì 12 luglio 2017

dine alfabetico, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 Candidati per Commissione.

7. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al Concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

8. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite Éupolis Lombardia, a ciascuna Commissione in plico sigillato; il plico deve essere aperto nel giorno e nell'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

ART. 7 - SVOLGIMENTO DELLA PROVA

1. Le Commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del d.lgs. 368/1999, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il Presidente della Commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i Candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il Presidente alla presenza dell'intera Commissione e del segretario, fatta constatare anche ai Candidati l'integrità del plico, provvede ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro dell'Ente e la firma di un membro della Commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai Candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun Candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del Candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione, che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste, di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il Candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il Presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai Candidati di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

10. Al termine della prova il Candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla e incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della Commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. È vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del Candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il Concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.

13. La Commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due Commissari e il Segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE
E CORREZIONE DEGLI ELABORATI

1. Al termine della prova, la Commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della Commissione presenti e dal segretario e consegnati a un incaricato di Éupolis Lombardia per la loro custodia sino alla correzione delle prove.

2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la Commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il Presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico e il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La correzione delle prove viene effettuata con procedura informatica, la Commissione verifica il regolare svolgimento delle procedure.

3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei Candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del Candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del Concorso e delle deliberazioni prese dalla Commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandolo, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995.

ART. 9 - PUNTEGGI

1. I punti a disposizione della Commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

ART. 10 - GRADUATORIA

1. La Commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Lombardia per tramite di Éupolis Lombardia.

2. La Commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la Commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della Commissione stessa escluso il Segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Lombardia, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame, Regione Lombardia per tramite di Éupolis Lombardia, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna Commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun Candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale, entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e, a parità di età, chi ha minore anzianità di laurea.

6. La pubblicazione della graduatoria, con funzione di notifica agli interessati, sarà fatta da parte di Regione Lombardia sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Inoltre la graduatoria sarà consultabile sul sito istituzionale di Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare - e di Éupolis Lombardia, oltre che mediante affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Lombardia.

7. Gli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

8. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ART. 11 - AMMISSIONE AL CORSO

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale verrà data comunicazione scritta della data di inizio del Corso

di formazione che sarà individuata entro il 30 novembre 2017.

2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il Candidato dovrà far pervenire comunicazione tramite PEC di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso a Eupolis Lombardia. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il Candidato si considera decaduto.

3. Al ricevimento della comunicazione sopraccitata, il candidato dovrà obbligatoriamente far pervenire dichiarazione ai sensi degli articoli 45, 46 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 di avere conseguito o di conseguire l'abilitazione professionale e l'iscrizione al relativo albo professionale entro la data di inizio del corso;

4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria, iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia, sono ammessi a frequentare il Corso in subordine alla dichiarazione con la quale l'interessato esplicita la volontà di rinunciare al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile ai sensi del d.lgs. 368/1999.

5. L'attribuzione dei posti presso i sei poli didattici attivi in Regione Lombardia:

- ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo
- ASST Spedali Civili, Brescia
- ASST della Valle Olona, Busto Arsizio
- ASST Santi Paolo e Carlo, Milano
- ASST Monza
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia

avverrà in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando e secondo i seguenti criteri:

- preferenza espressa;
- posizionamento in graduatoria.

ART. 12 - UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria dei Candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del Corso di formazione.

2. Entro tale limite la Regione Lombardia, per tramite di Eupolis Lombardia, provvederà, mediante comunicazione personale, a convocare i Candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

ART. 13 - TRASFERIMENTI AD ALTRA REGIONE

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di Corso non ancora effettuati.

ART. 14 - BORSE DI STUDIO

1. Al Medico ammesso al Corso di formazione specifica in Medicina Generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei corrisposti almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

ART. 15 - ASSICURAZIONE

1. I medici frequentanti il Corso di formazione devono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate da Regione Lombardia per tramite di Eupolis Lombardia.

ART. 16 - DISCIPLINA DEL CORSO - RINVIO

1. Il Corso di formazione specifica in Medicina Generale, Triennio 2017-2020 ha durata di tre anni (4800 ore) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Il Corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche, da svolgersi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di uno studio di Medicina Generale

individuati da Regione Lombardia. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica e comporta la partecipazione del medico discente alla totalità delle attività cliniche della struttura socio-sanitaria in cui si effettua la formazione, unitamente all'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del Corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel d.lgs. del 17 agosto 1999 n. 368 e successive integrazioni e del decreto ministeriale del 7 marzo 2006 e del 7 giugno 2017.

ART. 17 - INCOMPATIBILITÀ

1. Il Corso è strutturato a tempo pieno e conseguentemente al medico in formazione è inibito l'esercizio di attività libero professionali e ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza, a eccezione della attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge del 28 dicembre 2001 n. 448.